



dal xxxv Congresso Nazionale Snamì .Taormina 13-14-15-16 ottobre 2016

LA SANITA' 2.0-La gestione del malato cronico sul territorio
tra tagli e restrizioni economiche

COMUNICATO STAMPA

«LE NOSTRE POSIZIONI SEGUITE DA TUTTI»

Angelo Testa< Rinunciamo volentieri alla *primogenitura* perché per noi è fondamentale che la **Medicina Generale vada avanti ! Basta con i «bastoni fra le ruote» da parte di burocrati, funzionari e politici che non conoscono il nostro lavoro e vorrebbero vessare, intimorire e tagliare fregandosene dei Medici e dimostrando insensibilità verso i pazienti**>>

Taormina 13 Ottobre 2016-Parte il congresso nazionale, l'appuntamento più importante per il popolo Snamì, di confronto e stimolo per rafforzare la linea politica di un sindacato sempre in prima linea in difesa della professione.<La Sanità necessita di programmazioni decennali e non di interventi spot, sconclusionati e modificati da chi governa dopo.> esordisce il **presidente nazionale, Angelo Testa**> e lo SNAMI si batterà per un'offerta di assistenza ai pazienti, soprattutto ai cronici e agli anziani, e di prevenzione che non decada anche in relazione ad una spesa sanitaria in rapporto al PIL che è in continuo decremento.>Oltre a ribadire che lo SNAMI ha contestato i contenuti della **legge Balduzzi** sin dalla genesi e di essere stati gli unici a sottolineare quelle che sarebbero state le storpiature che quella legge avrebbe causato ,il Presidente Testa, si toglie *«un sassolino dalla scarpa»*.<Come Snamì rinunciamo volentieri alla primogenitura, ma non si può non sottolineare che oggi finalmente il mondo medico formalmente ha assunto molte delle nostre posizioni che da anni, in tempi non sospetti e a differenza dei più e contro tanti ,portiamo avanti. Non si deve proporre un **modello assistenziale unico** per una realtà italiana che vede situazioni completamente differenti, spesso agli antipodi, nella consapevolezza che in metropoli, città, cittadine, paesi, piccole comunità, territori con popolazione sparsa non potrà mai funzionare un unico modello sanitario di assistenza, così come si deve differenziare la medicina rurale da quella metropolitana, nel totale privilegio del rapporto **Medico-paziente** e non quello **paziente-struttura**.>Nella sua relazione il

leader del sindacato autonomo ribadisce la posizione dello SNAMI in tutela dei **Giovani Medici** che vorranno lavorare nel territorio,formati anche fuori borsa ,in una politica di coinvolgimento fattivo anche nella considerazione che i posti che si libereranno ogni anno per i pensionamenti rischiano di lasciare le cure primarie senza personale sanitario.<Va rivisto il sistema di accesso al **pronto soccorso** attraverso una responsabilizzazione del cittadino sul corretto utilizzo delle strutture d'emergenza e comunque dimensionando le strutture con personale ed attrezzature consone alle esigenze del momento>sottolinea **Angelo Testa**. In riferimento al **rinnovo dell'ACN** ribadisce che nel **ruolo unico** della medicina generale dei medici a quota capitaria e a quota oraria **non ci devono essere sovrapposizioni di ruoli e mansioni** e che qualsiasi cambiamento deve essere preceduto da una reale **fase di sperimentazione**.Grande attenzione inoltre al **118** e soprattutto alla **Continuità Assistenziale** in una assistenza territoriale che deve necessariamente di ventiquattro ore su ventiquattro.< Un lavoro di equipe,senza «buchi orari» ,senza «vuoti» e soprattutto senza interferenze di programmazione e fastidiosi **«bastoni fra le ruote»** quotidiani da parte di burocrati,funzionari e politici che non conoscono il nostro lavoro e vorrebbero vessare,intimorire e tagliare fregandosene dei Medici e dimostrando insensibilità verso i pazienti>

Ufficio Stampa Snami

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale Parioli 40 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec
snami@pec.snami.org